

www.bettingexchangeitalia.net

BETTING EXCHANGE®

La rivoluzione del Trading Sportivo

Ing. Gianluca Landi

In collaborazione con Leonardo Gioacchini

Prefazione Massimiliano Bancora

Questo libro contiene materiale protetto da copyright e non può essere copiato, riprodotto, trasferito, distribuito, noleggiato, licenziato o trasmesso in pubblico o utilizzato in alcun altro modo. Qualsiasi distribuzione o utilizzo non autorizzato di questo testo così come l'alterazione delle informazioni elettroniche sul regime dei diritti costituisce una violazione dei diritti dell'autore e sarà sanzionata civilmente e penalmente secondo quanto previsto dalla Legge 633/1941 e successive modifiche. La traduzione, l'adattamento totale o parziale, la riproduzione con qualsiasi mezzo e/o qualsiasi supporto (fotocopie, supporti elettronici o digitali, siti internet) sono riservati per tutti i Paesi.

Il trading sportivo non è esente da rischi; l'autore respinge ogni responsabilità di eventuali perdite derivanti dall'utilizzo dei contenuti presenti nel testo. Si ricorda che il gioco è consentito ai maggiori di anni 18 e può causare dipendenza patologica. Controllare le probabilità di vincita sul sito AAMS.

I residenti fiscalmente in Italia possono aprire un conto di gioco solamente con operatori autorizzati AAMS.

Per ordinare il libro visita i nostri siti internet

www.bettingexchangeitalia.net o www.bettingexchange.net

Per scrivere all'autore del libro manda una email a

g.landi@bettingexchange.net

Prima Edizione

ISBN: 1514301644

ISBN-13: 978-1514301647

Prefazione

Era la primavera del 2004 quando entrai per la prima volta negli uffici di Betfair ad Hammersmith a Londra. Si doveva costruire la strategia di espansione internazionale e mi avevano chiamato per parlare di come affrontare il mercato europeo e italiano. Io che venivo da un'esperienza di e-commerce e di media online. Per i successivi dieci anni mi sarei occupato, tra l'altro, di come introdurre la regolamentazione del betting exchange nel mercato italiano, un progetto che guardandomi alle spalle ancora stento a credere di averlo completato con successo.

Fin dal momento in cui me ne parlarono e scoprii il mondo delle scommesse tra privati, ne rimasi colpito: il prodotto perfetto per chi, come me, non veniva dal punta contro il banco (l'allibratore o il bookmaker) o dai giochi d'azzardo. Il betting exchange mi è subito parso un prodotto molto più democratico e vicino allo scommettitore, con quote più alte e competitive, in cui sostanzialmente non c'è un margine costruito nel prezzo delle puntate e in cui lo scambio di idee e di opinioni si concretizza con un prezzo, dove l'informazione che circola nei mercati definisce il prezzo, dove la tecnologia raggiunge livelli di raffinatezza per permettere di scambiare scommesse allo stesso modo in cui le borse di tutta Europa consentono di scambiare azioni e prodotti finanziari in genere.

In questo libro scoprirete come il mercato sportivo

possa offrire prodotti e modalità di trading che si avvicinano per sofisticazione al mercato finanziario. Ma anche semplicemente come sfruttare le opportunità offerte dal punta e banca in mercati dove l'informazione non raggiunge la perfezione.

In Italia in particolare, il regolatore sotto la pressione dei concessionari italiani ha preferito mantenere una liquidità nazionale, i vantaggi (o gli svantaggi) generati da uno squilibrio informativo sono ancora più marcati, perché i mercati (gli eventi su cui normalmente gli scommettitori puntano) non si muovono con la fluidità e la volatilità permessi dalla liquidità di un mercato privo di barriere. Per assurdo la limitazione della liquidità del betting exchange italiano si scontra con il principio per cui esiste il regolatore stesso: tutelare il cittadino. Mi auguro non ci vorranno altri dieci anni di attesa prima che il regolatore si accorga di questa incongruenza.

Nel frattempo è utile e piacevole capire come sfruttare al meglio le caratteristiche del prodotto attuale e valutare le potenzialità di un prodotto più completo o presente in altri mercati, dove i clienti del betting exchange possono sia beneficiare di un regolatore attento sia di mercati quasi perfetti.

Massimiliano Bancora

Introduzione

Il Betting Exchange, l'integrazione delle scommesse con i mercati finanziari tradizionali, è finalmente arrivato anche in Italia a metà del 2014, dopo un ritardo di circa 3 lustri dalla data del suo storico lancio nel Regno Unito.

Questo nuovo sistema è stato "liberalizzato" dopo anni e tentativi di blocchi da parte di chi non voleva un vero cambiamento che potesse portare un vantaggio al cittadino, a discapito della rendita di posizione conseguita e maturata nel tempo dai bookmaker.

Qualcuno potrebbe chiedersi: "è un altro gioco d'azzardo che porta alla rovina finanziaria le persone che trovano nel gioco un'occasione, puramente illusoria, di guadagnare denaro e cambiare in parte la propria vita"? Sta proprio qui lo sbaglio concettuale dettato da ignoranza o, peggio, malafede.

Il termine tradizionale di "scommessa" viene accantonato e stravolto mediante la possibilità di bancare una quota che consente di fare trading, scambiando le quote di eventi sportivi, sia prima dell'inizio del match, che in live, consentendo di avere profitti anche senza dover "azzeccare" il pronostico.

E' finita l'epoca di giocare la bolletta prima dell'evento, oppure la multipla con ricchi bonus all'aumentare degli eventi selezionati perché, come fanno bene i bookmaker che la propongono, si va a combattere ad armi impari contro la teoria delle probabilità.

La borsa delle scommesse darà a tutti l'opportunità di un nuovo business e, soprattutto di lavoro, a tutti coloro che sono desiderosi di mettersi in gioco e rendersi partecipi del proprio destino.

Prima che il Betting Exchange diventi veramente un fenomeno di massa e che abbia reali vantaggi per tutti, è necessario che il Governo Italiano e, di conseguenza, l'AAMS, faccia alcune modifiche al decreto legge 47 del 2013 in modo da consentire, il prima possibile, il network tra i vari operatori italiani e avere così un'unica borsa delle scommesse italiana, sul modello della Borsa Italiana.

L'ultimo passo (o sarebbe meglio dire il primo), auspicato da tutti, è quello di consentire il collegamento della piattaforma italiana con quelle europee o, meglio, ancora dare la possibilità di avere un'unica borsa mondiale dove la liquidità, valore imprescindibile per il funzionamento, possa essere conferita indistintamente da tutti gli utenti mondiali. E' impensabile che, in un mondo interamente digitalizzato e globale, ogni Stato guardi il proprio "orticello" e gli interessi di una parte ristretta di operatori, invece di consentire quel processo di cambiamento globale ormai avviato da anni e quindi inarrestabile, rallentato dalle leggi discriminatorie di ogni singolo Stato che vanno poi a scontrarsi con il diritto Comunitario di libera circolazione delle persone e dei servizi.

Avere una borsa delle scommesse globale dove tutti possono interagire tra di loro, porterebbe un vantaggio economico per tutte le parti in causa, prima fra tutte gli Stati che, mediante specifici accordi sui profitti dei loro cittadini, vedrebbero aumentate notevolmente le loro entrate fiscali, con conseguente e inevitabile calo del gioco illegale. Dopo il declino dei mercati finanziari tradizionali, settore da cui proviene chi vi scrive, si è intuita l'incredibile potenzialità di questa innovazione che si ritiene

abbia ampio spettro di diffusione e miglioramento. Quello che manca è soprattutto la cultura in questo specifico settore e, non essendo ancora presente un libro organico e ben strutturato a livello europeo (e tantomeno italiano), si è deciso di scriverlo per sensibilizzare l'opinione pubblica a vedere il Betting Exchange sotto un'altra ottica, non più come un gioco d'azzardo, ma come una nuova incredibile opportunità di investimento, a patto che vengano usate le regole dei mercati finanziari, ovviamente riviste e rielaborate.

In questo libro si troveranno tante nuove informazioni e spunti di riflessione non ancora presenti sul nostro network, in quanto vittime di copiatore e plagio di testi, parole, terminologie e strategie da parte di persone improvvisate e non professionali: con questa opera si andrà a tutelare il diritto d'autore che sarà in seguito protetto nei modi consentiti dalle leggi vigenti.

Lo scopo del libro non è fare diventare tutti i lettori esperti sport-trader ed avere immediati profitti sul mercato, saremmo ipocriti a sostenerlo, ma insegnare i concetti base a chi non ha mai sentito parlare dell'argomento e spiegare un metodo, le migliori strategie e le regole di money management a chi invece opera già nel settore finanziario o nelle scommesse tradizionali.

Il progetto, incentrato su un network a livello europeo, consentirà a tutti, tramite in primis il libro, i vari siti tematici e i master professionali tenuti dal nostro team con operatività in tempo reale, di diventare dei professionisti del Betting e del Trading e "crearsi" da soli, in un momento economico così complicato e avaro di opportunità, una nuova fonte di reddito.

Il volume è stato e strutturato in paragrafi perché concepito come volume divulgativo che deve essere consultato ed utilizzato anche durante l'operatività, in modo da trovare immediatamente cosa serve sul momento.

Si ricorda a tutti che, prima di iniziare seriamente ad utilizzare soldi reali, è necessario completare un percorso formativo e didattico serio in modo da diventare professionisti competenti del settore: non è possibile e pensabile diventare sport trader in pochi giorni.

Nel libro sono condensate una parte delle conoscenze di chi scrive in modo da rendere "vita più facile" a chi inizia, ma una parte dei "trucchi" o delle varianti delle strategie saranno, per ovvie ragioni, spiegate all'interno di master specifici per consentire agli allievi un certo "vantaggio competitivo".

Per qualsiasi richiesta o delucidazione in merito al libro, scrivere all'Autore: g.landi@bettingexchange.net

"Si ringrazia Wolfgang L. per le immagini fornite"
"il gioco è vietato ai minori di 18 anni, può causare dipendenza patologica. Controllare le probabilità di vincita sul sito AAMS"

Capitolo 1: IL BETTING EXCHANGE

Il Betting Exchange è la nuova straordinaria opportunità che cambierà, come è successo nell'ormai lontano 2008 a chi scrive, il modo di concepire ed approcciarsi con il mondo delle scommesse e il trading finanziario.

E' stato strano, la prima volta, rendersi conto che fosse possibile fare trading sulle partite di calcio e non più su impassibili e avulsi grafici di un'azione o future, mossi non si sa da chi e per quale strana ragione. Qui è tutto più semplice ed intuitivo, in quanto le quote si muovono e oscillano a seconda di un'azione pericolosa, un colpo di classe o un errore marchiano di un giocatore regalando oltre ad un giusto profitto, anche un'emozione. Tutti possono sentirsi partecipi e capire il funzionamento del sistema che di fatto cambierà il modo di osservare una partita di calcio, o un match di tennis. Il vostro sport preferito potrà diventare una fonte di reddito, se sarete capaci di capire il nuovo sistema e la metodologia proposta. Chi viene dal settore finanziario e conosce già nella sua essenza un book verticale, si troverà sicuramente avvantaggiato con le dinamiche di prezzo, ma dovrà calarsi nei nuovi concetti di bancata e green up. Il Betting Exchange, o borsa delle scommesse, è di fatto una piattaforma finanziaria online, che ha come sottostante le quote di un evento sportivo, scambiate esclusivamente tra gli utenti che hanno aderito, previa registrazione, a questo circuito telematico.

Gli utenti che possono essere privati cittadini, società, bookmaker, fondi di investimento, etc. , hanno la facol-

tà di inserire le loro puntate o bancate all'interno del sistema dove si viene a formare, in base alla legge della domanda e dell'offerta, il fair value (valore corretto) della quota, determinata in questo caso dal mercato, e non più dalla quotazione unica ed insindacabile del bookmaker.

Nella borsa delle scommesse è possibile scambiare ogni tipo di evento sportivo, politico e di cultura che si svolge in qualsiasi parte del Mondo: la piattaforma di fatto non si ferma mai, funzionando continuamente 24 ore su 24, 365 giorni all'anno.

Le Borse finanziarie mondiali hanno di contro orari di contrattazione ben definiti e non è possibile fare trading sempre, a patto di non avere un numero illimitato di conti per coprire tutti i mercati mondiali.

La famosa frase in uso a Wall Street "il business non dorme mai" sembra stata coniata apposta, in quanto in questo nuovo e straordinario mercato si ha sempre la possibilità di guadagnare soldi!

La nascita

Il Betting Exchange, dal punto di vista tecnico ed amministrativo, è organizzato come una borsa finanziaria tradizionale che trae le sue origini nel 2000, quando due amici, appartenenti a due realtà sino a quel momento considerate da tutti molto diverse e distinte, fondarono Betfair, la società diventata il simbolo e motore trainante del nuovo modo di intendere e concepire il "mondo delle scommesse" e che ha scardinato di fatto il sistema "bookmaker centrico".

Una modalità molto simile a quella proposta da Betfair,

ma strutturata in maniera differente, era stata inventata in verità ancora prima dalla società inglese Flutter (www.flutter.com), basata sul concetto del person to person (P2P). In questa piattaforma il cliente inseriva all'interno del sistema la sua scommessa con tutte le caratteristiche distintive (evento sportivo, importo offerto, valore della quota, etc), e un altro cliente, se era d'accordo con i termini proposti dalla controparte, ne accettava la proposta e veniva di fatto conclusa elettronicamente la trattativa.

Betfair è andato oltre questo concetto, facendo confluire in maniera automatica tutte le scommesse all'interno di un book di negoziazione dove, per ogni mercato, è possibile consultare istantaneamente la quota proposta, la quantità offerta o richiesta e gli scambi effettuati in precedenza.

Le proposte di puntata e bancata vengono visualizzate all'interno di un book come quello visibile nell'immagine sottostante.

Chelsea - Liverpool		Abbinate: GBP 48.959 Aggiorna					
<input type="checkbox"/> Prossimamente in-gara		Punteggi Live		Stat. prestazione			
<input checked="" type="checkbox"/> Punta e Banca		<input checked="" type="checkbox"/> Profondità mercato		Altre opzioni ▶			
Selezioni: (3)	101%	'Punta'		'Banca'		99.8%	
Chelsea	2.18 £2561	2.2 £1941	2.22 £1620	2.24 £120	2.26 £682	2.28 £1276	
Liverpool	3.5 £1504	3.55 £1301	3.6 £310	3.65 £540	3.7 £154	3.75 £1733	
Pareggio	3.45 £2445	3.5 £3522	3.55 £2249	3.6 £124	3.65 £1946	3.7 £2046	

Il book si riferisce al mercato "esito finale" di una partita della Premier League inglese tra Chelsea e Liverpool. Sotto la colonna azzurra alla voce "Punta" sono presenti, in corrispondenza di ogni quota, le quantità offerte in

bancata dai vari utenti della piattaforma.

Lo scommettitore che ha intenzione di puntare la vittoria del Chelsea vede immediatamente, in modo veloce trasparente, che la prima quota disponibile è 2.22, in cui sono presenti, per essere puntati, 1620£, le quantità totali che altri utenti vogliono, al contrario, bancare. L' abbinamento delle due richieste opposte si ottiene cliccando con il tasto sinistro del mouse sopra la casella a quota 2.22 che consente di eseguire la scommessa a quella determinata quota: questa operazione è completamente elettronica ed eseguita istantaneamente dal sistema.

Lo stesso principio appena esposto vale per la colonna di destra di colore rosa denominata "Banca": alla quota 2.24 sono presenti 120£ immessi da utenti che vogliono, a loro volta, puntare la quota.

Cliccando sulla casella rosa corrispondente alla quota 2.24, si andrà a bancare la relativa scommessa, incrociando le quantità puntate.

E' da tenere presente che all'interno della casella, alla relativa quota, sono presenti le quantità totali in denaro pronte ad essere abbinate, ma non vi è indicazione del numero di utenti che hanno inserito le proposte.

Assenza del bookmaker

Nel Betting Exchange è assente nella maniera più categorica, la figura del bookmaker o allibratore, colui che offre una quota sportiva ad un cliente e ricava da questa intermediazione, un profitto. L' "agio" è inserito all'interno della quota offerta con la "decurtazione" del valore stesso di quest'ultima, risultando più bassa ri-

spetto alla relativa quota dell'Exchange. L'assenza della figura cardine su cui si basa il sistema del "gioco d'azzardo", consente di avere delle quote più alte in valore di circa il 5-15 % rispetto alle scommesse tradizionali che, al contrario, ne scontano il profitto.

Una quota più alta porta un vantaggio competitivo enorme allo scommettitore che, a parità di importo puntato su un determinato mercato otterrà un profitto maggiore, e di conseguenza le strategie basate su serie statistiche, potranno risultare vincenti nel lungo periodo per la differenza di quote delle due modalità.

Il bookmaker nelle scommesse tradizionali si relaziona in maniera diretta ed unica con lo scommettitore, fornendogli la quota e l'importo di cui ha bisogno. Se gli importi sono considerati di "moderata" entità, il bookmaker convalida immediatamente la scommessa, mentre in caso contrario, valuta se eseguire tutta la somma richiesta, parte di questa, o rifiutarla completamente.

Nel Betting Exchange la liquidità che si trova nel book per ogni singolo mercato viene inserita dagli utenti e, in mancanza di questa, diventa impossibile operare in quanto non c'è la controparte necessaria ad abbinare la quota.

La Borsa delle Scommesse, funzionando esclusivamente mediante una piattaforma elettronica, necessita che tutte le transazioni vengano inserite esclusivamente online (via internet) da ciascun utente che, tramite una username e password personale, deve accedere al suo conto di gioco.

Le agenzie di scommesse "fisiche", situate su tutto il ter-

ritorio nazionale, non partecipano attivamente a questo nuovo sistema, in quanto lo scommettitore non può recarsi presso una qualsiasi agenzia per piazzare una puntata o bancata, ma deve farlo esclusivamente online dal proprio conto tramite computer, smartphone, tablet etc. Alcuni operatori italiani con una rete capillare di agenzie, quando lanceranno la loro piattaforma potranno, tramite quest'ultime, fornire servizi aggiuntivi quali la ricarica del conto di gioco, i prelievi dei profitti allo sportello, o l'assistenza di personale specializzato per la formazione dei clienti all'uso della piattaforma di gioco.

Tutte le agenzie, non dirette o realizzate con investimenti privati, saranno costrette, per forza di cose, a rivedere il loro business plan che dovrà necessariamente essere modificato per adattarsi alla nuova rivoluzione del trading sportivo. Come scriveva Charles Darwin in merito alla teoria dell'evoluzione "non è la specie più forte che sopravvive, né la più intelligente, ma quella più ricettiva ai cambiamenti". A questo proposito si è elaborato un "nuovo modello" di business per fare evolvere e riadattare le agenzie di scommesse alla nuova realtà che si andrà a consolidare nel prossimo futuro con il lancio delle "betting room".

I vincitori sono i benvenuti!

Nel Betting Exchange, a differenza di quello che succede con i bookmaker tradizionali, i vincitori sono, o dovrebbero essere, i benvenuti da parte degli operatori che forniscono la piattaforma.

Che cosa significa i "vincitori sono i benvenuti?"

I bookmaker tradizionali quotano, tramite particola-

ri software di risk management, la probabilità di verificarsi di un determinato evento sportivo immettendo come dati di ingresso le statistiche delle squadre, lo stato di forma dei giocatori (assenze, infortuni, etc) e altre variabili correlate. Il software calcola la probabilità che un determinato evento possa verificarsi e viene inglobata nella quota: il bookmaker decurta dal corretto "fair value" il suo "profitto" che deve tenere conto dei rischi dell'attività e di tutti i costi aziendali correlati. Se il cliente perde, cioè sbaglia il pronostico del risultato dell'evento puntato, il bookmaker incassa totalmente l'importo giocato dal cliente: in sostanza se il cliente perde, il bookmaker guadagna! E' evidente, da questa semplice considerazione, che i bookmaker preferiscono clienti perdenti rispetto a quelli bravi e professionali che vincono sempre!

L'operatore, proprietario della piattaforma di Betting Exchange, guadagna esclusivamente dalle commissioni, in forma percentuale, sui profitti realizzati (non è esattamente veritiera questa affermazione, si esaminerà il caso "premium charge" di Betfair nel capitolo seguente): se il cliente fa profitti, il titolare della piattaforma incasserà più commissioni.

La società ha tutto l'interesse che il cliente diventi bravo e vincente e si "mantenga" nel tempo in modo da incassare continuamente commissioni. Il cliente vincente diventa quindi "la gallina dalle uova d'oro".

Il bookmaker è costretto a proporre continuamente incentivi e bonus per attrarre nuovi clienti, in quanto quelli vecchi si "autodistruggono" e devono essere sostituiti: è una lotta combattuta sul piano del marketing!

E' ben evidente la differente considerazione, e quindi rapporto, che hanno gli operatori del gioco nei confronti del cliente: da una parte "nemici" con contrapposti interessi, dall'altra partner con un interesse comune: fare profitti sul mercato!

Questo parallelismo e contrapposizione è molto evidente anche nel mercato delle valute o Forex, dove i broker dealing desk vanno molte volte contro le posizioni dei clienti, guadagnando di fatto dalle perdite.

Come funziona il Betting Exchange?

Il Betting Exchange funziona nello stesso modo e con gli stessi principi di una borsa finanziaria tradizionale, essendone la "naturale" evoluzione.

Le proposte di puntata (acquisto) e bancata (vendita) vengono inserite dagli utenti cliccando sulla mascherina predisposta nel sito internet o direttamente sui software di trading utilizzati.

Visivamente le quote si dispongono in un book di negoziazione orizzontale (grid) o verticale (Ladder) in cui sono visibili, per ciascuna quota, le proposte in punta (back) o banca (lay).

Book orizzontale Esito Finale partita di calcio Lione-Juventus:

Lyon v Juventus +		Abbinato: GBP 191.632 Aggiorna					
<input type="checkbox"/> Prossimamente in-gara Punteggi Live Stat. prestazione							
<input checked="" type="checkbox"/> Punta e Banca <input checked="" type="checkbox"/> Profondità mercato		Altre opzioni ▶					
Selezioni: (3)	100.6%	'Punta'		'Banca'		99.4%	
Lione	5.9 £369	6 £2263	6.2 £1407	6.4 £3961	6.6 £5103	6.8 £2266	
Juventus	1.67 £3824	1.68 £12311	1.69 £1614	1.7 £2885	1.71 £5661	1.72 £2297	
Pareggio	3.85 £1696	3.9 £2717	3.95 £1554	4 £1744	4.1 £5253	4.2 £7427	

Il book è contraddistinto visivamente da due colorazioni: azzurro per puntare una quota, rosa per bancarla.

Nella colonna azzurra si trovano tutte le proposte immesse dagli scommettitori che vogliono bancare la quota, mentre, nella colonna rosa, ci sono tutte le proposte di chi, al contrario, vuole puntarla.

Qualche lettore si starà chiedendo perché nella colonna azzurra ci sono le proposte di bancata, mentre sopra il book orizzontale c'è la scritta "Punta"?

Le quote sono scambiate unicamente tra i vari utenti ad una determinata quota e, per essere abbinare, c'è bisogno di un compratore e di un venditore alla stessa quota e con il medesimo importo.

Lo scommettitore, cliccando sopra la casella "punta" alla quota 6.2, andrà ad abbinare la relativa quota che un altro scommettitore, al contrario, desidera bancare. Il sistema in automatico, abbinando le proposte, registrerà l'eseguito alla quota di 6.2 e lo trasferirà nel conto di gioco come "abbinato".

In un mercato libero e trasparente il prezzo di un bene/servizio viene determinato dall'incrocio della domanda e dell'offerta ad un determinato valore.

Nell'esempio della figura precedente si può notare che nella colonna azzurra, alla quota di 6.2, si trovano 1407£ in bancata, pronti per essere puntati. L'importo di 1407£ è la somma delle proposte immesse da tutti i clienti a quella quota: è visibile solo la somma totale disponibile, e non il numero di utenti che la propongono. Stesse riflessioni per la quota 6.4 nella colonna rosa, in cui si trovano 3961£ di scommesse in modalità "punta",

che possono essere immediatamente bancate cliccando sul tasto alla quota 6.4.

I book, come si dice in gergo finanziario, hanno una profondità infinita di mercato in quanto sono visibili tutte le proposte di puntata e bancata immesse a qualsiasi livello di quota, anche distanti dal valore attuale di mercato. Lo sport trader può rendersi facilmente conto della "pressione" esercitata da chi compra e vende le quote, cioè se sono presenti più proposte di puntata o di bancata all'interno del book e avere un'idea immediata di quella che potrebbe essere la tendenza di mercato. A questo fine i software di trading più evoluti forniscono, quale indicatore utile a leggere questa tendenza, il WOM (peso del denaro).

Nel sito internet di Betfair sono disponibili visivamente le prime 3 proposte di punta e banca, mentre i software di trading specifici forniscono la profondità completa mediante il book verticale denominato ladder.

In alto a destra del book si trova la scritta "Abbinate" con la quantità GBP 191.632: questa quantità rappresenta il totale scambiato da tutti gli utenti sul mercato, esito finale della partita Lione- Juventus. Tale importo tiene conto di tutti i risultati possibili (vittoria Lione, Vittoria Juventus e Pareggio).

E' necessario puntualizzare che Betfair considera 2 volte le quantità scambiate: pertanto se un utente punta ad una determinata quota con 10 euro, incrociando un altro utente che, al contrario, banca la stessa quota, il volume totale scambiato per Betfair sarà 20€. Nei mercati finanziari la quantità scambiata sarebbe invece la metà, cioè 10€.

Capitolo 9: STRATEGIE BETTING EXCHANGE

Introduzione

Le strategie sono di vitale importanza per lo sport trader, lo scommettitore o chiunque voglia approcciare in maniera professionale e, soprattutto vincente, la borsa delle scommesse per ottenere, come obiettivo finale, un profitto.

La differenza sostanziale tra lo scommettitore e lo sport trader è, in sostanza, la strategia adottata: il trader, durante l'operatività, segue un piano d'azione ben definito e preciso che lo aiuta e lo supporta a contrastare il possibile stress psicologico derivante dall'attività di sport trading.

Nel trading si mettono sempre a rischio i propri soldi e pertanto lo stress può raggiungere, in alcuni casi, un livello elevato, conducendo lo sport trader, che ne è sottoposto e che ne percepisce di più gli inevitabili effetti negativi, a cambiare la propria percezione della realtà e a portarlo ad eseguire operazioni con un grado di rischio spropositato rispetto alle normali condizioni operative impostate e definitive in partenza, il che lo può portare in breve tempo alla rovina finanziaria.

Il metodo e le strategie devono diventare un "oracolo" da seguire sempre e comunque e saranno di fondamentale importanza per gestire la fase di stress psicologico e guidare, come un pilota automatico, il trader ad un risultato finale positivo.

Le strategie non sono l'unica soluzione a tutti i problemi di operatività che lo sport trader può incorrere durante la seduta di trading: esse sono la condizione necessaria,

ma non sufficiente, nel lungo periodo per poter ottenere l'agognato e meritato profitto.

Le strategie devono essere unite indissolubilmente alle regole di money management che permettono di utilizzare in maniera appropriata il capitale a disposizione, il "tesoro" da difendere in tutti i modi e a tutti i costi.

Sono vincenti?

Non esistono strategie vincenti al 100% da utilizzare subito e che possano portare un guadagno certo e matematico a fine giornata.

Tutti i principianti che si avvicinano al Betting sono alla ricerca, sui vari siti internet, di strategie che li possano portare a guadagnare subito e senza fatica. Non esiste nel mondo delle scommesse, come nel trading finanziario, il Santo Graal o la strategia vincente sempre e comunque, se si esclude qualche arbitraggio particolare: si esorta quindi tutti a non perdere tempo in questa ricerca.

Nel Betting Exchange circa il 90% dei conti di gioco sono in perdita, mentre solo il restante 10% risulta positivo e intasca i soldi della maggioranza dei perdenti. Una percentuale così bassa di conti in profitto non significa necessariamente che sia difficile o impossibile guadagnare, ma che le persone che vi operano lo fanno senza seguire una strategia appropriata e senza nessuna applicazione dei principi basilari di money management.

Non esiste una strategia vincente o migliore delle altre, ma ciascuna, se usata in maniera corretta e nel giusto contesto, unita alle regole di gestione del denaro, risulterà profittevole nel medio e lungo periodo.

La strategia sarà quindi vincente nelle mani "giuste", cioè in quelle di chi rispetta in maniera rigorosa e metodica le regole. Tutte le persone che si improvviseranno sport trader, senza avere le minime conoscenze e competenze, andranno incontro a inevitabili e quanto certe perdite.

Il trading è una disciplina redditizia e per questo motivo la competizione è spietata e per riuscire è necessario avere delle competenze tecniche e professionali adeguate.

Quale scegliere?

Una strategia di Betting Exchange migliore delle altre da utilizzare sempre e in tutte le occasioni non esiste! Ogni strategia è differente dalle altre e presenta alcuni vantaggi e, inevitabilmente, degli svantaggi. Il trader deve utilizzare la strategia più appropriata al suo stile di trading e alla sua psicologia, come se fosse un vestito fatto su "misura" per lui: la strategia si deve adattare, con alcuni accorgimenti, a quello che succede durante lo svolgimento live dell'evento sportivo scelto; è un "oggetto" che va sempre modificato e plasmato secondo le esigenze e gli sviluppi del match considerato perché non si tratta di un processo statico, ma dinamico.

"Quando si fa questo mestiere non ci si può permettere il lusso di avere opinioni rigide. Occorre avere una mente aperta e tanta flessibilità". (Jesse Livermore)

Le strategie di Betting Exchange vanno scelte in base a:

- Tipo di mercato su cui si va a fare trading (calcio,

tennis, formula 1, etc)

- Squadra o giocatore
- Grado di rischio che si vuole assumere
- Indole e competenze tecnologiche del trader
- Tempo da dedicare all'operatività

Come si evince dalle considerazioni prima esposte, le strategie vanno scelte ponderando attentamente le variabili esposte, in modo da scegliere la più appropriata. E' evidente che il trader avrà una strategia preferita che conosce meglio delle altre, ma non può essere applicata in tutte le condizioni di mercato.

Le strategie da noi proposte, per portare un risultato positivo e non essere classificate come "scommesse", necessitano di essere eventualmente aggiustate durante il live dell'evento scelto perché, in caso di risultato che vada contro la nostra "previsione" iniziale, è possibile adattare la strategia al risultato attuale o uscire, a seconda dei casi, con il green up o il red up.

Si prenderanno in esame, nelle pagine seguenti, alcune delle strategie più importanti nel Betting Exchange.

Quale stake utilizzare?

Tutte le strategie o tecniche di trading proposte devono necessariamente e imprescindibilmente seguire le regole di money management spiegate dettagliatamente nel capitolo 5.

Questo comporta che, sia puntando una determinata quota, che bancandola, l'importo monetario impiegato deve rientrare nella percentuale compresa tra il 2 e il 5% del capitale a disposizione. Per la puntata il discor-

so è molto semplice e immediato, per quanto riguarda invece la bancata si deve andare a considerare non lo stake, ma la responsabilità! Quindi più la quota da bancare è elevata, meno sarà lo stake che si utilizzerà per la strategia.

Strategie calcio

Bancare il pareggio

Bancare il pareggio è la strategia di Betting Exchange più utilizzata da chi approccia per la prima volta questo mercato. Nella sua forma classica è molto semplice da realizzare: essa consiste nel bancare il pareggio prima dell'inizio del match e aspettare la fine della partita.

E' in sostanza una doppia chance classica dove il risultato finale, per portare un profitto, deve essere la vittoria di una delle due squadre contendenti.

Realizzata con questa semplice modalità operativa, consiste in una pura scommessa, doppia 1-2 ma, con una serie di accorgimenti e aggiustamenti durante il live della partita, può portare a degli ottimi risultati rispetto al metodo classico.

Primo step da seguire con attenzione prima di mettere in atto la strategia è la selezione della partita più appropriata: la scelta deve ricadere su due squadre che segnino statisticamente un buon numero di goal, in modo che, al primo goal di una delle due squadre, si possa valutare di chiudere la strategia in profitto mediante l'uso del green up.

Il parametro da prendere in considerazione è l'over 0.5, che deve essere preferibilmente superiore al 90%, il 100% significa che nessuna partita è finita 0-0, per

entrambe le squadre; si possono valutare anche partite con un valore inferiore per una delle due, ma deve essere esaminata attentamente la partita porgendo attenzione all'importanza, alle squadre a confronto, all'eventuale assenza di giocatori importanti, etc. Per partite particolarmente importanti o "sentite" come i derby, le semifinali o finali di Campionati mondiali o Coppe europee è preferibile bancare il pareggio e assicurare il risultato di 0-0.

Per l'applicazione della strategia si prendono in esame solamente quote del pareggio comprese nel range di valori tra 3.00 a 4.50, in modo da non avere una responsabilità molto alta. E' evidente che una quota più alta presuppone una probabilità maggiore che la partita finisca con la vittoria di una delle due squadre e che, ovviamente, un goal sia segnato, ma rischia di avere una responsabilità troppo alta che implica un rapporto rischio/rendimento non favorevole.

Si deve avere ben chiaro che, quando una squadra è nettamente favorita rispetto all'altra, la quota del pareggio sarà superiore a quota 5.00 e, nel caso in cui la squadra sfavorita segni un goal, la quota del pareggio scenderà invece di aumentare di valore, non consentendo di eseguire il green up: il mercato sconta la probabilità che la squadra favorita possa pareggiare durante il proseguo della partita, diventando il risultato più probabile.

Individuata la partita su cui applicare la strategia, si può bancare all'inizio del match la quota del pareggio, nel range di quote prima proposto, con una responsabilità massima che deve tenere conto delle regole di money

management.

Le quote del pareggio nei primi 10-15 minuti dall'inizio della partita rimangono pressappoco invariate e incominciano a scendere con il passare del tempo perché più il tempo passa, più probabile sarà il risultato di pareggio.

Appena una delle due squadre avrà segnato un goal, si passa allo step 2 della strategia con la chiusura della posizione precedentemente aperta mediante il green up. E' sempre preferibile fare il green up subito per prendere un profitto certo, anche se, in alcune situazioni da valutare durante il live delle partite, si potrebbe mantenere la posizione più a lungo poiché un altro goal della squadra passata in vantaggio farebbe salire ancora di più la quota consentendo un profitto maggiore.

Nell'immagine sottostante si è bancato il pareggio della partita Ternana - Padova a quota 3.35 con una responsabilità di 235£. Intorno al 30° minuto del primo tempo la Ternana è passata in vantaggio consentendo di mettere in pratica il green up con profitto certo di 27.17£.

Temana v Padova - Match Odds: £12.873										
The Draw										
		100	\$							
£235,00	£100,00	£3,08								
2,6K		3,35	3							
		3,70	9,46							
		3,65	8,22							
4		3,60	106							
34		3,55	126							
252		3,50	375							
720		3,45	240							
719		3,40	560							
706		3,35	79							
61		3,30	-1,52							
	138	3,25	-3,08							
	144	3,20	-4,69							
	16	3,15	-6,35							
	123	3,10	-8,06							
		3,05	-9,84							
		3,00	-11,67							
	472	2,98	-12,42							
		2,96	-13,18							
		2,94	-13,95							
	423	2,92	-14,73							
		2,90	-15,52							
		2,88	-16,32							
		2,86	-17,13							
		2,84	-17,96							
		2,82	-18,79							
		2,80	-19,64							
10	20	25	50	75	100	125	150	175	200	250
						3,35				£100,00

Temana v Padova - Match Odds: £15.026										
The Draw										
		100	\$							
£27,19	£27,17	£27,17								
3,1K		4,6	1,2							
		5,8								
		5,7								
		5,6								
		5,5	25							
		5,4	28							
		5,3								
		5,2	55							
		5,1	44							
		5,0								
32		4,9	208							
		4,8	391							
		4,7	86							
		4,6	3							
173		4,5								
89		4,4								
		4,3								
		4,2								
8		4,1								
12		4,0								
		3,95								
	27,18	3,90								
	27,18	3,85								
	27,18	3,80								
	27,18	3,75								
	27,18	3,70								
10	20	25	50	75	100	125	150	175	200	250
						4,6				£72,83
						3,35				£100,00

Se dovesse persistere il risultato di pareggio, si consiglia di uscire dalla posizione con il red up intorno al 72-75° minuto del secondo tempo: è vero che negli ultimi 15° minuti un goal è più probabile ma, in caso di permanenza del risultato di 0-0, si perderebbe tutta la responsabilità: con una chiusura anticipata della posizione la perdita sarebbe all'incirca del 30-40% della responsabilità. Se si analizzano attentamente le statistiche si vedrà come questo filtro introdotto porti dei risultati significativi.

Bancare pareggio con assicurazione sullo 0-0

La strategia "bancare il pareggio" ha come unico evento